

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO — QUOTIDIANO

UFFICIALE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

Un numero separato centes. 5 — Un numero arretrato centes. 10

Patti di Associazione

	ANNATA	SEMESTRE	TRIMESTRE
PADOVA all'Ufficio del Giornale — A Domicilio	L. 16	L. 8,50	L. 4,50
PER TUTTA ITALIA franco di posta	> 20	> 10,50	> 6,—
ESTERO le spese di posta di più.	> 22	> 11,50	> 6,—

INSERZIONI TANTO UFFICIALI CHE PRIVATE a centes. 25 la linea, spazio di linea di 42 lettere di testino.
 ARTICOLI COMUNICATI centesimi 70 la linea.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Associazione annua al Bolettino delle Leggi:
 Per gli Associati al Giornale L. 3
 Pei non Associati > 6

Le Associazioni si ricevono:

In PADOVA all'Ufficio di Amministrazione, Via dei Servi, N. 10 rosso. Pagamenti anticipati si delle Inserzioni che degli Abbonamenti. Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate. I manoscritti, anche accettati per la stampa, non si restituiscono. L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi N. 10

Gli associati che non hanno peranco spedito il saldo dell'abbonamento già scaduto, e così pure quelli che devono ancora il pareggio degli scorsi anni 1867-68, siano privati o Municipi, sono pregati di trasmettere l'importo, giusta la nostra circolare testè diramata e ciò con tutta sollecitudine.

Padova, 14 gennaio.

Il lavoro della Conferenza di Parigi rimane tampoco intralciato dalle insistenti obiezioni del rappresentante greco, il cui governo sembra mosso da un tardivo risentimento per la parte assegnata alla Grecia nel diplomatico Consesso. Sembra che inesplicabile l'attuale atteggiarsi della Grecia, mentre sapeva esserle riserbato soltanto un voto consultivo anche prima che la Conferenza si riunisse, se ragionevolmente non si sospettasse che il gabinetto di Pietroburgo lavori dietro alle scene. La stampa francese non mostra tuttavia di attribuire gran peso agli ostacoli provenienti dal Gabinetto di Atene, anzi il *Constitutionnel* accennando che il signor Rangabè avrebbe chiesto di prender parte alla Conferenza con voce deliberativa non meno che il rappresentante turco, e che in caso di rifiuto dovrebbe forse astenersi completamente dall'assistervi, dice: « qualunque sia lo scopo di questa dichiarazione e l'attitudine definitiva che la Grecia crederà di prendere, non vi ha nessun motivo di dubitare dell'esito fortunato della Conferenza. »

Frattanto ad intorbidare le speranze pacifiche dei giorni passati sorge dall'una

parte l'aspro linguaggio dei Giornali, anche officiosi, Austro-Prussiani, nei quali si attacca persino l'Imperatore Francesco Giuseppe, attribuendogli l'idea di una vagheggiata riscossa di Sadowa, e dall'altra si possono rilevare sintomi abbastanza fondati dell'alleanza Russo-Prussiana. I pericoli non sono al certo imminenti, e noi vogliamo tutt'ora lusingarci che gli sforzi della diplomazia riusciranno se non a togliere a scongiurare almeno per poco una grave conflagrazione.

Il partito Carlista-clericale in Spagna coll'antico principio del *divide et impera* sarebbe riuscito a rendere sempre più profondi gli scrozzi fra i progressisti e gli unionisti, alla cui fusione erasi in gran parte dovuto il trionfo del movimento di settembre; e per inverso sembra che egli abbia rinforzato le proprie file associandosi ai repubblicani e a tutti i malcontenti, riserbando di spiegare la sua bandiera sulle rovine della libertà. Quel partito ha mezzi potenti, ed è sussidiato dall'apatia e dallo scoraggiamento di tutti coloro i quali si lusingavano di trovare in un ordine di cose abbastanza forte e regolare una garanzia contro le personali ambizioni di cui è tanto feconda quella terra di Spagna. Le circolari del Governo provvisorio, quantunque buone, non sono certamente un rimedio abbastanza efficace: la riunione delle Cortès se potrà aver luogo senza essere prevenuta da più gravi sciagure sarà il mezzo più opportuno per dare scioglimento una volta all'arduo problema.

I giornali francesi si piacciono a ritrarre la relazione dei tumulti per la tassa del

macinato da certi nostri diarii, le cui notizie non sono sempre le più imparzialmente dettate. Tale sistema è seguito anche dalla stampa viennese, di cui citiamo specialmente la *Presse*; vi si leggono per conseguenza esagerazioni ed iperboli che vorremmo qualificare di ridicole se pur troppo non ne avesse dato l'esempio per prima una parte della stampa nostra. Ora che il Ministero accettò le interpellanze e la Camera ne fissò il giorno al 21 corrente, anche colla prospettiva di qualche scipita catilinaria a cui siamo da gran tempo avvezzi, ci giova sperare che i fatti saranno posti in piena luce.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 13 gennaio.

La *Gazzetta d'Italia* nel difendere il conte Cambray Digny dalle critiche della *Riforma* per l'invito da lui spedito ai deputati della maggioranza di accorrere alla Camera, cita a proposito l'esempio dell'Inghilterra, dove Palmerston faceva lo stesso e dopo lui altri ministri capi del partito governativo. Ma in Inghilterra i Comuni ricevono siffatti inviti da un ministro che sia membro della loro Camera non da un membro della Camera Alta. Non è necessario cercare negli usi inglesi la ragione dell'invito del ministro delle finanze; egli è particolarmente interessato nei progetti di legge che si devono discutere, e basta questo a dar ragione della sollecitudine con cui egli ha invitati i suoi amici.

La smania di promozioni d'applicati a segretari che ha invaso in questi ultimi giorni il ministero della guerra porge al *Diritto* un giusto motivo di lagnarsi perchè si pregiudichino le conseguenze della legge

che è ora in discussione. Quel giornale propone che le nomine fatte dal giorno in cui fu messa in discussione la legge non abbiano valore. Sarebbe questo un espediente troppo assoluto, e priverebbe i ministri d'un diritto che nessuno può loro contestare; perocchè quando le vacanze ci sono nulla può impedire che si coprano col sistema che è in vigore al momento in cui ne occorre il bisogno. Però siccome *est modus in rebus*, non è fuor di luogo l'osservazione del *Diritto*; e negli altri ministeri si è avuto difatti il riguardo di non fare promozioni in gran numero in questi momenti, sebbene vi fossero i posti.

Qualche giornale parla di deliberazione presa in Consiglio dei ministri di dare le dimissioni se l'interpellanza sul macinato riuscisse contraria al gabinetto. Sono tutte paure immaginarie che qualche corrispondente ama di metter innanzi per fare rivelazioni. Il fatto è che il Ministero non ha mai avuto ombra di dubbio d'esser battuto nella questione del macinato dal momento ch'essa è diventata la questione di ordine pubblico.

Esiste in Firenze, presso il palazzo del Ministero dell'interno, una scuola elementare e secondaria degli Scolopi, che conta nientemeno che 2020 alunni, e che è sussidiata dal municipio, senza che n'abbia bisogno alcuno, con 42,000 lire. Sarebbe da domandarsi ai signori consiglieri municipali perchè paghino col danaro dei contribuenti una concorrenza che deve farli arrossire pel confronto che sorge spontaneo delle scuole comunali, assai poco frequentate. Se fosse ancor vivo Bianchi Giovini, il fiero avversario degli Ignorantelli, non lascerebbe loro un'ora di riposo.

L'interpellanza, o per meglio dire tre interpellanze sul macinato o sui fatti cui diede luogo l'applicazione di questa tassa cominciarono oggi a far capolino alla Camera, e quasi si pretendeva che i ministri rispondessero senza aver prima raccolte

APPENDICE

LE
DIFFICOLTA' PRESENTATE DAGLI AFFARI COMUNALI
 RICHIEDONO
OTTIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE

(Cont. e fine, V. num. ant.)

Oltredieci farei torto alla penetrazione vostra se vi ritenessi in persuasione, che quegli il quale non abbia mai studiato di affari comunali possa approfondarsi di tutte le leggi che sortono, per applicarle a dovere agli svariati casi, che di continuo si avvicendano; che possa dirigere l'operato del personale addetto al disimpegno delle comunali faccende; che possa estendere le relazioni sugli oggetti da prodursi dinanzi al Consiglio, tenervi discussione, sostenerli col ribattere vittoriosamente sul momento le obiezioni altrui basate sul sofisma, e poscia dirigerli sino al compimento giusta le deliberazioni

prese; che possa dettare gli avvisi municipali, scoglio pericoloso, a superare, il quale anche il più pratico si arruffa alle volte i capelli per trovare il concetto della circostanza; che possa compilare i tanti regolamenti e capitoli normali relativi al servizio esterno ed interno, agli appalti e ai diversi contratti; che possa afferrare il vero punto di vista d'ogni questione giornaliera da risolversi perfino sull'istante, che possa dare tutte le disposizioni acciò il Comune provegga alla pubblica istruzione senza difetti, nè in meno nè in più di quanto convenga al bene futuro della popolazione ed all'economia del Comune stesso; che ne' casi di spettacoli pubblici possa avere le innumerevoli previdenze acciò vi sia conservato l'ordine sempre ed ovunque, vi sia garantita la sicurezza delle persone, e riescano graditi alla generalità; che possa tener continuamente l'occhio sull'esattore comunale e sull'operato degli agenti di lui, ed al caso che sappia farlo star a dovere; che possa attendere ad ogni reddito comunale, nonchè al pagamento esatto d'ogni partita passiva; che possa favorire l'incremento dell'agricoltura e delle

altre industrie ne' limiti circoscritti dalle attribuzioni comunali; che possa far eseguire a tempo e bene i lavori per le acque, alle strade e ne' fabbricati comunali; che possa operare a che non sienvi difetti, ed al caso sieno tolti, nell'annona, nella pulitezza delle strade, ne' pesi, nelle misure, negli svariati esercizi soggetti alla vigilanza comunale, nell'illuminazione pubblica, nella salubrità delle acque potabili, nel macello, nelle macellazioni, nella vendita d'ogni commestibile, e così pure nella conservazione e nello spaccio delle bevande; che possa dare adeguate disposizioni di previdenza, ed al caso pronti, prudenti, e nel tempo stesso efficaci provvedimenti nell'epidemie e ne' contagi dell'uomo e del bestiame; che possa scernere il punto di confine tra l'azione politico-amministrativa e quella giudiziaria per non oltrepassare ne' casi contingibili i limiti fissati dalle leggi, o per non lasciarsi invadere, argomento questo de' più difficili anche per giurisperiti; ed in somma, che possa versare sopra tanti altri affari, alla di cui enumerazione, fosse anche per divisioni, neppure la vostra longanimità potrebbe resistere. Vo-

gliate solamente aggiungere che ogni oggetto parziale porta seco le importanti questioni di opportunità, di tempo, di modo e di mezzi, e che di non indifferente pratica difficoltà riesce quel continuo contatto colle parti e con alti personaggi, richiedente un linguaggio, il quale, benchè diverso a seconda dei casi, deve però mantenersi sempre in coerenza co' principii generali; e così pure quel dover parlare in pubblico e spesso volte anche improvvisare in pubblico un discorso di circostanza, e mi lusingo che dinanzi a voi come a chiunque altro resti di un'evidenza inopponibile la mia asseveranza, che i tanti rami di comunale servizio comprendono argomenti i più svariati e di trattazione difficile anche per i più addottrinati ed esperti.

A questo punto però mi sembra udire l'osservazione che gl'impiegati comunali già versati nella teorica e nella pratica relativa possono molto giovare per condurre a fine ogni argomento di comunale interesse; ed ecco la mia risposta. E' vero: la insufficienza de' comunali preposti fa cadere la direzione degli affari nelle mani del personale pagato, già coperto dalla responsabilità di quelli. Ma se

tutte le notizie di fatti che potranno chiarire la questione. Dopo molto discutere si stabilì di svolgerla di qui ad otto giorni.

E siccome non v'è occasione che vada perduta per certi chiacchieroni per far perdere tempo alla Camera, così si dovette fare una discussione anche sulla proposta di appello nominale per verificare se la Camera era in numero mentre si stava per discutere sull'articolo 1° della legge di riordinamento dell'amministrazione. Benchè l'appello nominale non sia richiesto dal regolamento per render valida la discussione, ma soltanto per la votazione, il presidente stava per ordinarla, quando s'accorse che si era fatta l'ora tarda e preferì di sciogliere la seduta, che porremo tra le sedute inutili. P.

Scrivono al *Secolo* a proposito del viaggio di Cialdini in Spagna, che il generale Cialdini andasse a Madrid coll'incarico di dissuadere quei signori da ogni pensiero di candidatura a favore di uno o d'un altro dei principi della Casa Savoia, giacchè nessuno di essi l'avrebbe accettata.

Il *Gaulois* dà notizie sopra tutti i diplomatici che prendono parte alla Conferenza: sul nostro rappresentante esso scrive:

Il cav. Nigra Costantino non ha che 39 anni. Nacque a Torino, dove seguì i corsi universitari. Fatti i suoi studi, entrò come impiegato al Ministero degli affari esteri. Quando il Piemonte sorse alla voce di Carlo Alberto, s'arruolò come volontario nel 1848; era a Goito; rientrato al Ministero nel 1849, diveniva segretario di Cavour nel 1852, ed alla morte di questi, era nominato incaricato d'affari a Parigi, dove prese parte attiva ai negoziati che ebbero luogo dopo la guerra del 1859. Infine fu a Parigi, che venne nominato di punto in bianco inviato straordinario e rappresentante dell'Italia.

Il cav. Nigra è troppo conosciuto per doverci fermare sul suo conto: è alto e snello; è cortese, è grazioso d'aspetto e sapiente come un benedettino.

Parla il Sanscrito e le lingue Orientali come un professore, il che forse è cagione che da qualche tempo pare che noi non c'intendiamo troppo seco lui. (1)

(1) È naturale. Il *Gaulois* è solito a dirle troppo grosse (Nota della Redazione).

CRONACA VENETA

UDINE. — Un valente falegname, certo Pietro Ferigo di Artegna, fu premiato dal Ministero di agricoltura e commercio, ed ottenne la privativa per la sua invenzione di un nuovo sistema di rimesso a semimosaico. (*Giornale di Udine*.)

TREVISO. — Il giorno 11 corr. a mezzogiorno si radunarono in Municipio i Comitati di Treviso e Belluno, ed una Rappresentanza del Municipio di Feltre per prendere ad esame il progetto dettagliato, pre-

in tal caso non voglio neppur supporre, che un salariato manchi al senso di onore, oppure s'induca a parzialità per non disgustar quegli, che o colla parola o col voto possono influire sui futuri aspiri di lui, egli è certo però essere quasi impossibile che il governo del timone in mano di uno stipendiato non produca presto o tardi un tentennamento di contraddizioni. Infatti se alcune volte dai suoi superiori viene secondato, tali altre l'impiegato vi trova opposizioni, ed allora non potendo egli star saldo, atteso la sua dipendenza, si vede costretto a far virare il naviglio a manca anzichè a destra e spesse volte in opposizione di quanto aveva operato antecedentemente in altri casi identici.

Ed in mezzo a tante difficoltà, quanti vanno a sedere sulle scranne consiglieri, e da queste sulle municipali, senza conoscere la gravità del mandato, che assumono, e quanti poi se ne credono idonei, illusi dal soverchio amore di se stessi!

Ma dall'altra parte è fuor di dubbio non essere molto raro il Preposto municipale che, pieno di scienza e di pratica amministrativa non che di amore pel giusto incedere delle

sentato testè dall'ing. Tatti per la ferrovia Treviso-Belluno. (*Gazz. di Treviso*.)

VENEZIA. — L'estrazione delle cartelle del prestito comunale 1862 si verificherà nel giorno 15 corr. in una delle sale del municipio alle ore 12 meridiane, a senso e negli effetti dell'art. 5 del piano di ammortizzazione. (*Tempo*.)

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — Gli Italiani residenti in Ginevra hanno fatto pervenire al Governo lire 355, frutto di una colletta fra loro aperta a vantaggio delle vittime delle ultime inondazioni. (*Gazz. d'Italia*)

13. — Siamo assicurati che entro il mese attuale saranno discusse tutte le cause criminali relative ai disordini ed alle violenze commesse nella nostra provincia.

— Un decreto ministeriale del 6 gennaio stabilisce che l'interesse da corrispondersi dalla cassa militare sulle somme che saranno in essa cassa depositate nel corso dell'anno 1869 per le surrogazioni ordinarie e per quelle di scambio di categoria è fissato al 5 per cento.

— Ieri doveva aprirsi al pubblico un nuovo tronco ferroviario da Savignano al pianerottolo dell'Appennino, mediante il quale la distanza tra Foggia e Napoli viene abbreviata di oltre a due ore.

BOLOGNA, 13. — Scrivono da Molinella che la truppa ivi giunta fu accolta entusiasticamente da quella popolazione, la quale accorse festosa ad incontrarla. Gli ufficiali furono invitati ad una festa di ballo data in loro onore nelle sale del Club. (*Partito Nazionale*)

GENOVA, 12. — Leggiamo nel *Corriere Mercantile*:

È giunto ieri l'altro nel nostro porto il piroscafo nazionale *Sicilia*, proveniente dall'Inghilterra.

Ci dicono che esso è destinato ai viaggi fra l'Italia e l'Egitto, che la Compagnia ha istituiti da oltre sei mesi, e coi quali essa prese un'iniziativa tanto utile all'avvenire del commercio nazionale.

Sappiamo inoltre che la stessa Società, in vista della prossima apertura del canale di Suez, ha sui cantieri altri bastimenti coi quali intende partecipare al nuovo movimento che deve derivarne all'Italia nel commercio delle Indie.

MILANO 13. — Ottime sono le notizie che giungono da ogni parte della provincia milanese su l'operazione per la tassa del macinato. Nel Comune dei Corpi Santi di Milano furono ritirate sette nuove licenze, e nella città di Monza ventuna. Inoltre la totalità dei mugnai si è accordata colla finanza, ritirando le licenze e prestando cauzione nei Comuni di Trezzo, di Cassano, di Adda, di Cuggiono, di Castano e di Turbigo. (*Persev*.)

MODENA, 13. — Ieri fu a Modena la Commissione Mantovana per le ferrovie, onde trattare con quella Deputazione provinciale circa al concorso della Provincia nella costruzione della linea Modena-Mantova. (*Corriere dell'Emilia*)

cose comunali, rechi onore a' propri elettori e faccia chiamare fortunato il Comune diretto da lui. Orbene! quale compenso può avere tale Preposto contornato da tanti fastidii ed avviluppato da tante difficoltà? A mio parere ne ha uno de' più graditi da un uomo onesto e sensibile; ed è quell'interna compiacenza da lui provata, allorchando alla sera nell'atto di appoggiare il capo sul suo guanciale possa esclamare: anche oggi ho potuto essere utile al mio paese, e così contraccambiare alla fiducia in me riposta da' miei concittadini.

Laonde spero, che anche voi converrete meco sulla necessità, che nelle schede dei Consiglieri comunali gli elettori contemplino persone le quali con una probità indiscentibile (a cui va già sempre unito un amore il più saldo per la nazione) abbiano la mente svegliata, libera da pregiudizii, accorta sino a non lasciarsi adescare da' sofismi, o trascinare dalle pressioni di questo o quel partito e sieno impraticabili negli affari comunali così da poter scernere, per sostenere, il vero dal falso, il reale dall'apparente, non che trovare la radice de'mali e degli errori per apporvi rimedii legali e di sicura salutare efficacia.

NAPOLI, 12. — Dal *Pungolo*:

Malgrado la notizia corsa in questi giorni, relativa alla sospensione dei preparativi a Pitti pel viaggio del Re a Napoli, veniamo assicurati che ultimamente ancora sono giunte da Firenze disposizioni riguardanti la venuta di S. M. per la fine di gennaio.

ROMA. — Il reverendo E. F. Wayne, cappellano inglese a Roma, ha ricevuto dal nostro Governo una medaglia d'argento per l'assistenza da lui prestata ai feriti del 1867 che furono condotti agli ospedali di Roma.

CIVITAVECCHIA. — Il generale Dumont, come annunzia un dispaccio dei fogli francesi, è giunto a Civitavecchia e ha ripreso il comando del corpo d'occupazione francese.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Il principe Napoleone sta meglio.

— La *Presse* dice che parlasi molto di un decreto di amnistia per tutti i delitti di stampa, la quale amnistia verrebbe pubblicata il giorno della riapertura del Corpo legislativo.

OLANDA. — L'*Epoque* dice che la questione delle scuole miste in Olanda provoca in questo momento le ire del clero. I vescovi, formando una lega contro il governo, spandono a profusione tra le popolazioni della campagna, profondamente religiose, delle pastorali energiche, ingiungendo loro di tenere a casa i fanciulli anzichè mandarli in certe scuole nelle quali non viene loro insegnata la morale cristiana. Si temono dei disordini all'epoca delle elezioni.

SVIZZERA. — L'ambasciatore italiano annunziò al Consiglio federale, che il regio governo ha aderito all'articolo addizionale della convenzione di Ginevra per la miglior cura dei soldati feriti in guerra del 22 agosto 1864, ed all'altro articolo progettato dal Governo francese. (*Gazz. d'Italia*)

SPAGNA. — Il 15 corr. incominceranno le elezioni per l'assemblea costituente. Il suffragio universale si farà per mezzo di bolletini stampati.

SASSONIA. — La *Gazz. Sassone* dichiara falsa la notizia sparsa dai giornali prussiani dell'abdicazione per parte del duca di Coburgo-Gotha in favore del re di Prussia.

RUMENIA. — Sotto il ministero Bratiano si sono introdotti 90 m. fucili e 124 cannoni. Se questi armamenti proseguiranno nelle stesse proporzioni, la Rumenia diverrà ben presto l'arsenale per tutto l'Oriente. (*Corriere dell'Emilia*.)

NOTIZIE UFFICIALI

Disposizione nel personale della carriera superiore amministrativa nell'ultimo trimestre dell'anno 1868:

Miani cav. Michele, consigliere reggente la prefettura di Rovigo, nominato prefetto di Cosenza;

Homodei cav. avv. Francesco, prefetto di Grosseto, nominato prefetto di Rovigo;

E particolare attenzione ogni elettore deve portare sul partito nemico irconciliabile delle nostre libere istituzioni, il quale anche nelle elezioni si unisce serrato allo scopo di far prevalere quei cittadini, che, postisi fatalmente fuor di strada per iscornere le cose sotto un punto di vista fallace agirebbero in favore di esso. Tutti gli elettori amanti del proprio paese si raccolgano adunque attorno un centro per formare una falange di voti ben numerosa e compatta, la quale diretta dalla sola idea del vero civico interesse, annullerebbe senz'altro i cattivi effetti delle mene del partito medesimo.

Se ciascun elettore fosse impressionato da coteste verità ogni scelta riuscirebbe conforme al solo bene del Comune e della sua popolazione e non sarebbero censurati alcuni Consigli specialmente di campagna per qualche deliberazione fuor di proposito, effetto di una insipienza almen relativa nella maggioranza degli intervenuti.

È poi evidente che quanto dissi riguardo le elezioni de' consiglieri comunali è applicabile anche a quelle de' provinciali per essere essenzialmente identiche le circostanze dei

Laurin dott. Ferdinando, consigliere delegato a Udine, nominato consigliere delegato a Genova;

Gori cav. Enrico, sottoprefetto a Guastalla, nominato consigliere delegato a Udine;

De Contin nobile Francesco, già vicedelegato provinciale di Treviso, nominato consigliere delegato di 1ª classe a Potenza;

Petrelli avv. Francesco, consigliere di prefettura a Rovigo, nominato consigliere di prefettura ad Avellino.

— Fra le disposizioni del personale giudiziario troviamo la seguente:

Chauvenet Cesare assoltante addetto al tribunale provinciale di Padova, nominato aggiunto giudiziario al tribunale civile e criminale di Macerata.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Tornata del 13 gennaio

Presidenza vice-pres. Marzucchi.

La seduta è aperta alle ore 3 1/4 pom. colle solite formalità.

«Seguito della discussione del progetto di legge per le sentenze dei conciliatori.»

Vigliani insiste per il rinvio di questo progetto di legge ad una commissione.

Parlano in vario senso parecchi senatori, e messa ai voti la proposta sospensiva del Vigliani è approvata.

È all'ordine del giorno il progetto di legge per la spesa nei lavori di riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale di Venezia.

Presidente legge i due articoli di quel progetto.

Chiesi si dichiara favorevole.

Miniscalchi Erizzo (relatore) tesse la storia di quell'arsenale; dice come il presente schema di legge lo renderà atto a fornire quanto possa occorrere alle nostre flotte nell'Adriatico. Cita la relazione del generale Chiodo ed osserva specialmente, che il porto militare di Venezia con quelle di Taranto e colla Spezia completerebbe quel migliore sistema che può convenire alle condizioni politico-marittime d'Italia. L'oratore invita il senato ad approvare il progetto di legge.

Presidente legge tre articoli di legge che sono approvati.

La votazione del progetto di legge sull'arsenale di Venezia è rimessa a domani.

La Seduta è levata alle ore 5 1/4 pom.

Domani seduta pubblica alle 2 pom.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13 gennaio.

Presidenza Mari.

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 p.

Si accordano varii congedi.

Presidente annunzia un'interpellanza degli onorevoli Ferrari-Marsico, Seismit-Doda ed altri sui fatti per l'applicazione del macinato.

Altre interpellanze furono mosse agli onorevoli Torrigiani, Massari Stefano e Castiglia.

Comuni e della Provincia colla sola differenza che avendo la Provincia una giurisdizione più estesa in diritto ed in fatto richiede un'appendice di altre leggi speciali e quindi nei consiglieri maggiori cognizioni.

Finalmente se taluno di voi, onorevoli signori, mi rivolgesse analoghi quesiti riguardo le elezioni politiche gli risponderò, che la massima parte delle avvertenze testè ricordate sulle amministrative è applicabile ugualmente alle politiche. Perciò se gli elettori ne seguissero i dettami avrebbero, a mio vedere, la contentezza di scorgere in Parlamento una maggioranza più vigorosa e coerente, guidata non già da questo o quel partito, ma sibbene dal puro sentimento della prosperità e della potenza nazionale. In tal caso questa nostra Italia, confortata da ordinamenti valevoli a farle sviluppare ogni sua ricchezza ed a porre in azione tutte le sue forze, potrebbe vieppiù consolidare il proprio diritto alla fiducia ed al rispetto delle altre nazioni.

Padova 30 settembre 1868.

GAETANO GUGLIELMI.

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza purghe, nè spesa, dalla deliziosa farina salutare la

REVALENTA ARABICA
DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti) neurali, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zuffolante d'orecchi, acidità, pituita, emiorania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza dolori, arduzza, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colomancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e soavezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo suo in altri rimedi e costa meno di un cibo ordinario.

Estretto di 70,000 guarigioni

Cura N. 65,184

Prunetto (circondario di Mondovì) il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 34 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e pre dico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pietro Castelli, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto.

La sig. marchesa di Bréhan, di SETTE anni di battiti nervosi per tutto il corpo, indigestione, insonnie ed agitazioni nervose.

Cura N. 48,314.

Gateacre presso Liverpool

Cura di dieci anni di dispepsia e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.

Miss Elisabeth Yeoman.

Cura N. 69,421

Caro sig. Barry du Barry C.

Firenze, il 28 maggio 1867.

Era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa e dispepsia, unita alla grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presiedevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credevo agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cesserò mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia, frattanto mi creda Sua riconoscentissima serva

Giulia Levi

N. 52,081, il sig. Duca di Plankow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476. Sante Romaine des Isles (Saona e Loira). Dio sia benedetto! — N. 66,428: la bambina del sig. notaio Bonino, egr. comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di consunzione — N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di 8 anni — N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più leggero stato di salute, paralisi delle membra cagionata da eccesso di gioventù.

Casa BARRY DU BARRY, via Provvidenza, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. fr. 17.40, 6 chil. fr. 36, 12 chil. fr. 65 — contro vaglia postale —

La REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Agli stessi prezzi.

Deposito — LA PADOVA: presso Pianeri e Mauro farmacia reale — Roberti Zametti farmacisti — VERONA; Fasoli — Frinzi farm. — VENEZIA; Ponci (10 publ. n. 30)

Il sottoscritto venne incaricato dall'I. R. Governo di S. M. l'imperatore d'Austria di effettuare la conversione dei titoli del Debito dello Stato Austriaco delle diverse categorie in nuovi titoli secondo la legge del 20 giugno 1868.

In relazione, invita i signori Possessori di tali valori, di rivolgersi al di lui Banco per farne la notifica.

La conversione seguirà franco di ogni spesa per i Possessori. — Le condizioni poi e l'epoca nella quale avrà effetto verranno comunicate con altro avviso.

Venezia, 29 dicembre, 1868.

J. HENRY TEIZEIRA DE MATTOS

S. Moisé, Campiello Contarini N. 2321
Ramo Minoto

2 p. n. 41

AVVISO

In Treviso alla fabbrica di Matteo Gio- mo si vende la cerralacca ad uso degli uffici del **Dazio Forese** a centesimi 40 alla libbra grossa trevigiana.

3 p. n. 48

Specialità del farmacista DE LORENZI

successore a Scudellari = Porta Borsari
VERONA

Siroppo infallibile contro la **tosse canina**.

Iniezione vegetale contro le **gonoree** le più ribelli.

Antico Siroppo pettorale di sperimentata efficacia contro le **malattie di petto e sputi sanguigni**.

Deposito — in Padova presso il sig. **Cornelio** farmacista all'Angelo e **Giacomo**

Stoppato farmacista al Leon d'oro, Prato della Valle.

5 p. n. 27

ALLA SOLA

Libreria editrice Sacchetto

in Padova

trovasi vendibile al prezzo di ital. L. 6

IL

TRATTATO GENERALE

DI

FOTOGRAFIA

DI L. BORLINETTO

1 vol. in 8 di pag. 560 con incisioni

AL BAZAR DI LIBRI

trovasi un copioso

ASSORTIMENTO DI MUSICA

per Canto, per Piano-forte e per Flauto

col gran ribasso del 25 p. 100

SCRIGNI DI FERRO

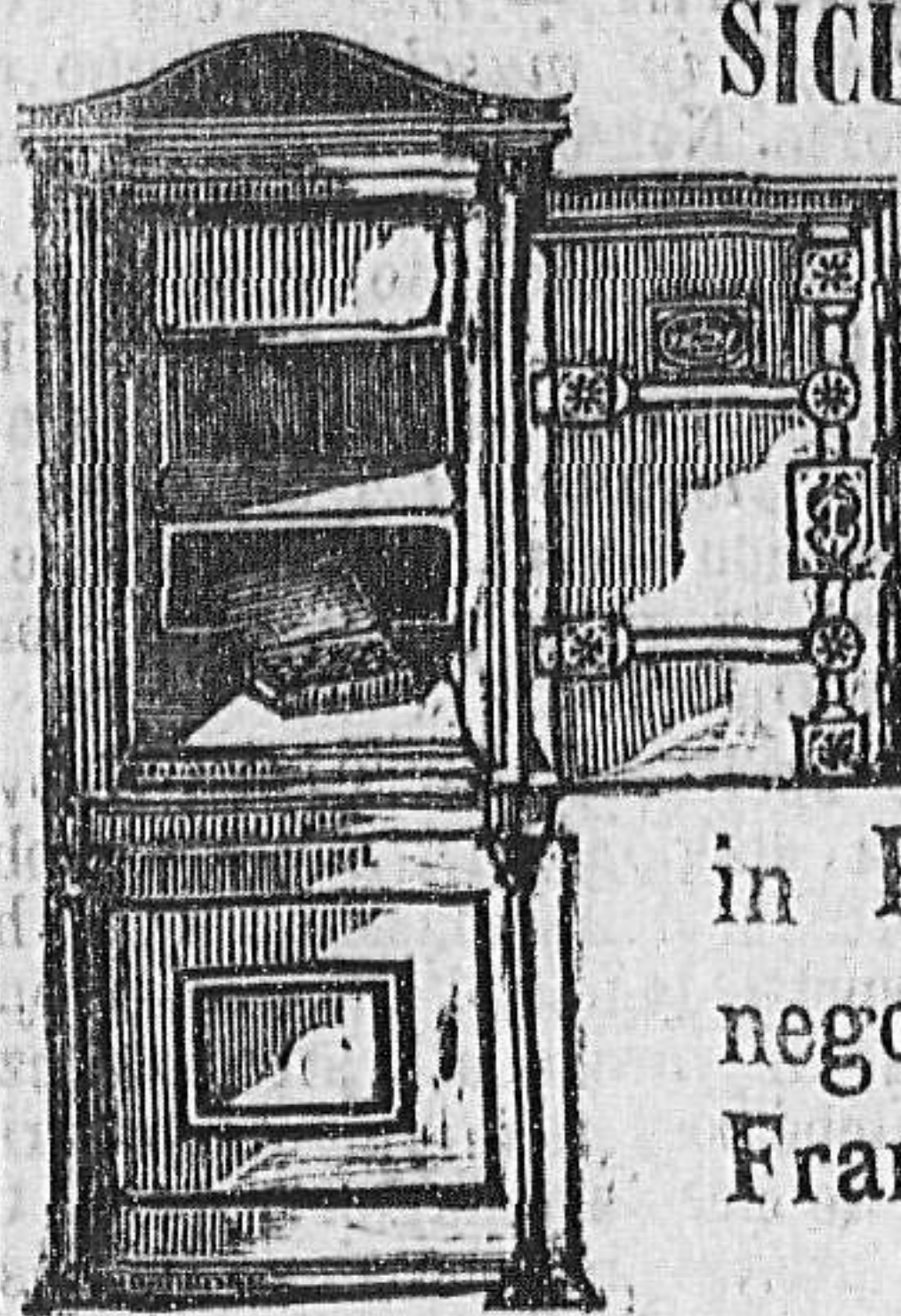
SICURI CONTRO IL FUOCO E L'INFRAZIONE

PER LIBRI, DOCUMENTI E DENARI

DELLA PRIMA FABBRICA EUROPEA

RAPPRESENTANZA

in Padova presso la Ditta **J. WOLLMANN**
negoziante di Manifatture all'ingrosso S.
Francesco N. 3800



Il predetto fornisce all'evenienza i necessari schiarimenti tanto per le dimensioni, quanto per le prezzi. (10 publ. n. 27)

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



LE PILLOLE DI HOLLOWAY

Sono il più nobile rimedio conosciuto nel mondo intero. Tutti i disordini del fegato e dello stomaco cedono prontamente alla benefica loro influenza. Esse Pillole invigoriscono e ristorano alla salute le più debilitate costituzioni, correggono tutte le impurità del sangue, provengono esse dalla vecchiaia, imprudenza della gioventù, intemperanza, o altre cause; e sono, di fatti, un'ottima medicina generale per quasi tutti i mali a quali è soggetto il genere umano. Contra le malattie de' fanciulli e delle femmine, dette Pillole sono veri specifici.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Questo impareggiabile curativo, fregandone il corpo, penetra in tutto il sistema (anche nelle ossa) al modo che il sale s'introduce nella carne, e mediante le balsamiche sue proprietà, raggiunge la sede dei nascosti mali, curando i disordini degli artoni, stomaco, fegato, addomine, spina, gola, ed altri. Detto Unguento è egualmente infallibile per la cura di male di gambe e di seno, giunture contratte e raggrinzate, gotta, reumatismo, e tutte le malattie della pelle.

Chiare istruzioni in tutti gli idiomi accompagnano i menzionati rimedi.

Le Pillole ed Unguento di Holloway si vendono in scatole e vasi in quasi tutte le farmacie del mondo, e presso il medesimo Autore, il Professor HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

Firenze: F. Rieti — Napoli: Livetta e comp. — Milano: Bertarelli (G. di Tommaso) — Torino: L.F. Ronzani — Genova: G. Bruzza — Alessandria: Tommaso Basilio — Bologna: C. Bonaria — Savona: L. Albejan — Trieste: I. Serravallo — Padova: Cornello farm. all'Angelo. 6 p. n. 39

MEMORIA

sull'

Olio di fegato di Merluzzo

JODO-FERRATO

di

J. SERRAVALLO

Nell'annunziare il mio **Olio bianco medicinale di fegato di Merluzzo preparato a freddo**, la dov'io spiegava il suo modo d'agire sull'animale economia, dicevo che, i principj minerali **iodo, bromo, fosforo**, intimamente combinati con questo **glicerolo**, trovansi in una condizione transitoria fra la natura inorganica e l'animale, e pertanto più facilmente assimilabili, e quindi di più efficace e più sicura azione terapeutica in tutti que' casi, ove occorre o correggere la **naturale gracilità, o combattere disposizioni morbose, o riparare a lente sofferenze dell'apparato linfatico glandulare od a conseguenze di gravi e lunghe malattie.**

Lo stesso ragionamento è applicabile anche all'Olio di merluzzo **iodo-ferrato**; con questa differenza, che se quello è più conveniente nelle condizioni morbose a lento decorso, che non devono o non possono essere attaccate con mezzi curativi di azione energica, questo è indicato in tutti i casi a decorso **più acuto** e nei quali urge di **rafforzare la nutrizione languente ed introdurre nel torrente della circolazione maggiore numero di elementi, atti a generare i globuli rossi del sangue e ad attivare così sollecitamente la funzione respiratoria e per conseguenza una più perfetta e completa sanguificazione.**

Ho pure in quella occasione dimostrato la prestantia dell'Olio **bianco medicinale** sulle comuni qualità commerciali. Tale superiorità gode pure il mio nuovo **Olio di merluzzo iodoferrato**, perchè preparato esso pure col **bianco** anzichè col **bruno**, il quale è sempre una **mescolanza di oli di varia natura**, epperò più o meno inquinato di materie estranee, e spesso nocive.

L'Olio di merluzzo **iodo-ferrato** che io esibisco ora, saturo com'è della preziosa preparazione di **iodio di ferro**, offre per-

Deposito generale a Trieste: J. SERRAVALLO — Padova: **Cornello farmacia all'Angelo** — Legnago: Valeri — Vicenza — Francoja: Fiesse — Duse: Rovigo: Valeri.

tanto caratteri fisici differenti di quello che si riscontrano comunemente nell'olio di merluzzo spacciato in altre officine.

A norma del rispettabile ceto medico soggiungerò, che ogni oncia, pari a grammi 35,007 del **glicerolo** in discorso, contiene costantemente grani due, pari a 10 centigrammi di ioduro di ferro. Ed al medesimo domando venia, se mi permetto di entrare nel campo delle discussioni fisiologiche, col tentare di spiegare il modo d'agire di questi farmaci sull'animale economia.

E nota la proprietà che godono, in generale, in modo più o meno attivo, tutte le sostanze grasse di appropriarsi e fissare l'ossigene dell'aria atmosferica, fenomeno conosciuto generalmente sotto il nome d'irrandimento. Tale operazione complessa non si effettua senza un previo cangiamento di aggregazione molecolare dell'ossigene in virtù del quale questo gasse acquista un potere ossidante energico, quale appunto offre l'**ozono**. E noto ancora, che i grassi poco o niente vengono scomposti nell'apparato digerente, ma passano nel torrente della circolazione venosa in istato d'emulsione, ch'è quanto dire estremamente divisi; ed in tale stato vengono portati a contatto della vasta superficie del cavo polmonale, ove sotto influenza dell'alta temperatura e dell'umidità che vi dominano, il mutamento dello stato allotropico dell'ossigene e la successiva ossidazione sono istantanei. Gli **ioduri** godono essi pure di tale proprietà, cosicchè vengono comunemente impiegati come reattivi sensibilissimi, per scoprire quando simile cangiamento di stato allotropico avviene nell'atmosfera che ne circonda.

I **gliceroli**, in generale e quello di merluzzo in particolare, attivano quindi la funzione respiratoria, per la proprietà che hanno, di tramutare l'ossigene **neutro** in ossigene **attivo**, ed il **glicerolo di ioduro di ferro** gode di questa proprietà in un grado più rinforzato.

Se tale mia maniera di spiegare l'azione di questi farmaci, corrisponde, come parmi indubbiamente, al fatto, il campo delle sue applicazioni terapeutiche viene ad ampliarsi di molto.

Ai medici l'ardua sentenza: a me basta di avere tentato di sollevare un lembo del denso velo che copre le operazioni della natura, nella speranza di recare giovamento alla sofferente umanità.